

## I colori dell'Andalusia

Il raggio caldo del sole andaluso che si specchia sull'Atlantico e mantiene costante la temperatura per tutto il giorno liberando scintille di luce sfavillanti sull'acqua,

le mura di calce nitidamente bianca delle abitazioni che invadono lo sguardo

il vento di Levante che giunge da tutte le direzioni,

le costruzioni tipicamente coloniali che ricordano il sud America

le icone votive su tutte le facciate degli chalet

le palme dritte e alte, perfettamente allineate nei viali pronti per ospitare le Fèrie,

i cavalli dallo sguardo fiero e di tutte le razze, sapientemente guidati nelle strade di campagna dai caballeros

le vetrine dei negozi che allegramente sfoggiano i pois vistosi, i ricchi volants, le ruches e le "bata de cola" degli abiti della Sevillana,

il ritmo struggente, a volte doloroso del flamenco e del fandango,

i patios decorati con ceramiche dai colori vivaci e ossigenati da piante e fiori di ogni sorta,

le inferriate perfettamente tinteggiate,

le enormi distese di grano le cui spighe già ondeggiavano pronte per essere falciate

il rio Guadalavir che confonde le sue rive con le spiagge del mare,

i mercati che sovrabbondano di odore di pesce fresco e accolgono con tapas di ogni gusto i visitatori

la gente che ci somiglia molto nei sorrisi, nel modo di fare e si avvicina dappertutto

l'Andalusia che vive la sua libertà di espressione e di pensiero e che ce la racconta con la vitalità dei suoi ritmi quotidiani

...questa la cornice del secondo incontro del nostro Comenius BEFIT, da qui Luis Mario, il coordinatore della nostra scuola partner ci conduce con allegra disponibilità nei suoi luoghi, ci ospita nella sua scuola dove incontriamo un clima familiare, una cooperazione fattiva, una calda ospitalità e dove tutto il gruppo si lascia coinvolgere nelle attività del progetto che abbracciano la musica, la danza, il movimento, la buona e sana alimentazione, la socialità e la comunicazione, l'incontro e la cooperazione.

A scuola Domenico, Carmela, Agata, Cristian, Giuseppe e Giovanni sembrano alunni da sempre, lavorano e si mescolano assieme agli altri, si muovono con disinvoltura, sono raggianti e ci chiedono continuamente di rimanere ancora. Riceviamo complimenti per la loro capacità relazionale, per il loro dinamismo e per la buona educazione. Questo ci fa battere il cuore perché è l'immagine della nostra scuola che rappresenta il valore aggiunto!

Giovanna, Antonella e Lia si nutrono della loro felicità, ci sentiamo fieri della loro spontaneità, del loro spirito di adattamento. Le famiglie che li ospitano sembrano persone conosciute da sempre, senza nessuna reticenza affettiva li hanno accolti, li prendono, li lasciano, li accompagnano, li coccolano come genitori veri... le nuove famiglie, le famiglie europee che certamente continueranno a conoscersi, a cercare e trovare nuove opportunità!

Sì, certo l'Europa non finisce qua, l'Europa dei nostri ragazzi qui soltanto comincia!

E' una semplice cerimonia di iniziazione, il Comenius è soltanto il padrino di battesimo di una cittadinanza europea che sicuramente non sfiorirà!

Li sentiamo comunicare i nostri ragazzi in tutte le lingue che conoscono, mescolano gli idiomi e parlano con avidità, nella stessa frase percepiamo parole inglesi, italiane e...spagnole!

Sì, in pochi giorni hanno imparato tanto spagnolo, hanno parlato tante lingue, qualcuno si è timidamente avvicinato e ci ha sussurrato "ma che mi sta succedendo, adesso penso in inglese?"... sì i nostri ragazzi pensano nelle lingue d'Europa. Gli audaci hanno canalizzato la loro energia, i timidi si sono sciolti, gli allegri hanno trascinato, i vivaci si sono rilassati, ognuno è cambiato un pochino, ognuno ha guadagnato, tutti hanno vinto! E' la magia dell'accoglienza che ogni volta si ripete, che diventa contaminante, entusiasmante... si arriva, si scioglie ogni paura, ogni timidezza e si diventa amici, trionfa la relazione umana, sempre... alla fine si piange sempre e ci si consola perché questo non è un sogno, ma una realtà che continua, che resta nei nostri cuori, il cui destino futuro sta nelle nostre mani.

Di questi colori si è tinto il nostro progetto: bianco dell'Andalusia la sincerità, rosso del flamenco la reazione umana appassionata, blu dell'oceano l'apertura di pensiero, giallo del sole la gioia di stare assieme e la certezza della speranza

Con questi colori nel cuore ci prepariamo all'accoglienza di novembre tutta mediterranea che certamente sapremo tingere di ben altre tonalità e arricchire di tante sfumature cromatiche!

Vi abbraccio